

**REGIONE LAZIO**  
**DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI**  
**Istanza di modifica del titolo autorizzativo per variazione del**  
**legale rappresentante del soggetto autorizzato**  
**(L.R. n. 4/2003; art. 14 Regolamento regionale N. 13/2007 e s.m.i.)**

**Al Direttore della Direzione**  
**"Salute e Politiche Sociali"**  
**REGIONE LAZIO**

PEC: [autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it](mailto:autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it)

I sottoscritt \_\_\_\_\_  
 nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 in qualità di rappresentante legale del soggetto  
 giuridico \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_,  
 gestore della sottoscritta struttura privata denominata:  
 \_\_\_\_\_  
 sita in \_\_\_\_\_ provincia ( \_\_\_\_\_ ) nel territorio di competenza della ASL  
 \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

che esercita attività di:

- a)  ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE: \_\_\_\_\_;
- a1)  PRESIDIO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE \_\_\_\_\_;
- b)  STRUTTURA SANITARIA in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o  
diurno per acuzie ;
- c)  STRUTTURA SANITARIA in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o  
diurno post acuzie \_\_\_\_\_;
- d)  STRUTTURA SANITARIA/SOCIO-SANITARIA in regime residenziale o semiresidenziale  
o di assistenza territoriale extra-ospedaliera \_\_\_\_\_;
- e)  STABILIMENTI TERMALI \_\_\_\_\_;

**IN POSSESSO**

del seguente titolo abilitante all'esercizio di attività sanitaria o socio-sanitaria:

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria/socio-sanitaria**, ai sensi dell'art. 8-ter,  
commi 1 e 2, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciata con <sup>(1)</sup>:
- o Determinazione del direttore regionale \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - o Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del  
settore sanitario della Regione Lazio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - o Altro <sup>(2)</sup>: precisare se il soggetto è autorizzato ed in virtù di quale provvedimento
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

<sup>2</sup> Specificare.

- Accreditamento con il SSR**, ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciato con <sup>(3)</sup>:
- Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Delibera di Giunta regionale \_\_\_\_\_;
  - Altro <sup>(4)</sup>: precisare se il soggetto è accreditato ed in virtù di quale provvedimento \_\_\_\_\_

**FA ISTANZA DI MODIFICA DEL TITOLO AUTORIZZATIVO PER VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

di essere il nuovo legale rappresentante:

- a)  che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati:
  - 1.  all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) del D. Lgs. 50/2016( 5) ;
  - 2.  contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto 1(libro II, titolo II c.p.);
  - 3.  contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto 1 (libro II, titolo V c.p.);
  - 4.  contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.)
  - 4. contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.)
  - 5. contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.)
  - 6.  contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII)
  - 7.  contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto 1 (libro II, titolo XIII);
- b)  di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- c)  di non aver mai subito dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento \_\_\_\_\_;
- d)  che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;

<sup>3</sup> Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

<sup>4</sup> Specificare.

<sup>5</sup> a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- e)  che la società o il legale rappresentante non sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- f)  né la società né il legale rappresentante non sono mai stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- g)  osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999);
- h)  non versa in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- i)  non ha mai avuto condanne passate in giudicato per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- j)  che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto<sup>6</sup>.
- k)  che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di esercizio, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

#### DICHIARA

- che il sottoscritto è subentrato nella rappresentanza del soggetto giuridico dal \_\_\_\_\_;
- di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sanitaria;
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;
- che null'altro è mutato e pertanto garantisce il mantenimento di ogni altro elemento della struttura autorizzata, con particolare riferimento ai requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di qualità, se accreditato.

#### SI IMPEGNA

A fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle attività/prestazioni richieste.

#### AUTORIZZA

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili compresa la creazione di archivi web, spedizioni tramite posta, fax ed e-mail di comunicazione..

\_\_\_\_\_, / /  
(luogo) (data)

**IL RICHIEDENTE**

Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità

<sup>6</sup> La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascuno, se molteplici. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.